

Breve Storia dell'Associazione Italiana Donne Medico (AIDM)

L'AIDM - associazione scientifica, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro - fu fondata nel 1921 a Salsomaggiore con il nome di Associazione Italiana Dottoresse in Medicina e Chirurgia. Nel 1922 è stata accolta nella Medical Women's International Association (M.W.I.A.), con cui condivide l'emblema, la figura di Igea, e il motto "Matris animo curant".

All'associazione aderì anche Maria Montessori.

Assunse il nome attuale (AIDM) nel 1975.

Tra le Socie onorarie dell'AIDM vi fu anche Rita Levi Montalcini.

Il 14 e 15 ottobre 2011 vennero celebrati a Salsomaggiore i 90 anni dalla sua costituzione con il Congresso Straordinario: "Prevenzione, un investimento vitale" il cui resoconto è riportato nell'articolo "Insieme da novant'anni" pubblicato sul Bollettino OMCeOMI 1/2012.

Scopi/finalità dell'AIDM:

L'AIDM si prefigge di valorizzare il lavoro delle donne medico e di promuovere la collaborazione tra le stesse ed altre associazioni italiane/estere per migliorare i servizi sanitari e socio-sanitari, con attenzione al ruolo della donna in famiglia/lavoro/società, incentivando incontri per lo studio della salute della collettività e sostenendo inoltre la rappresentanza e la progressione di carriera delle donne medico perché ancora non sufficientemente presenti nei livelli alti e nei ruoli decisionali.

L'A.I.D.M. approfondisce quindi le problematiche della salute, dell'educazione sanitaria e della medicina preventiva, occupandosi in particolare di temi che riguardano patologie di rilevanza sociale, senza però trascurare argomenti di interesse culturale.

Tra i suoi scopi figurano inoltre: la promozione della formazione scientifico-culturale in campo sanitario; la collaborazione con il Ministero della Salute, Regioni ed Aziende Sanitarie, organismi ed istituzioni pubbliche; l'elaborazione di trial di studio e linee guida in collaborazione con ASSR, FISM e altre società scientifiche, nel rispetto della legislazione vigente, avendo come fine ultimo il mutuo riconoscimento dei crediti formativi a livello nazionale, europeo ed internazionale.

L'AIDM è inoltre in possesso della certificazione di qualità, fa parte della Federazione Italiana delle Società Medico Scientifiche (FISM) ed è provider di corsi di Formazione continua in medicina (ECM).

AIDM Milano

L' "AIDM" Milanese, fondata nel 1923, ha sede presso il locale Ordine dei Medici.

Il Congresso nazionale del 1924 si svolse a Milano e sempre a Milano tre mesi dopo si tenne un'Assemblea nazionale con l'approvazione di un nuovo statuto.

Nell'Assemblea mondiale di Gardone Riviera del 1954 fu eletta Presidente Internazionale la Dottoressa Jolanda Tosoni Dalai di Milano che durante il suo mandato propose e fece approvare quello che è ancora oggi lo stemma internazionale. Sempre Jolanda Tosoni Dalai nel 1952 aprì a Milano nella Casa della laureata della FILDIS (Federazione Internazionale Donne Laureate e Diplomate Istituti Superiori) un poliambulatorio per donne e bambini di ogni provenienza. Difficile ricordare i nomi di tutte le colleghe che vi hanno lavorato. Una per tutte: Cordelia Sartorio, otorinolaringoiatra, che fu alla fine degli anni '70 attivissima presidente della sezione milanese.

La sezione milanese promosse l'accettazione nazionale di due socie onorarie: la prof.ssa Luisa Gianferrari promotrice e poi Direttrice del centro studi di genetica umana e di eugenetica presso l'Università di Milano, con cui lavorarono Jolanda Tosoni Dalai e Maria Giulia Ronzoni Bernardi, e Elda Scarzella Mazzocchi fondatrice del Villaggio della Madre e del Fanciullo.

L'AIDM Milano è iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni femminili.

Sin dagli inizi della sua esistenza l'AIDM si affiliò al CNDI, Consiglio Nazionale Donne Italiane, dove fu sempre rappresentata nel Consiglio Direttivo e proprio la dott.ssa Tosoni Dalai fu tra le promotrici del Coordinamento lombardo del CNDI del quale redasse lo statuto. Una socia milanese, Elena Fadini Bettica, fu presidente nazionale del CNDI dal 1997 al 2000.

La Sezione AIDM di Milano è membro del Coordinamento Lombardo del CNDI (Consiglio Nazionale Donne Italiane) e della Consulta Femminile Interassociativa di Milano, associazioni con cui procedono sia il progetto sulla lotta agli stereotipi di genere, sia le attività nell'ambito delle pari opportunità e per la valorizzazione delle relazioni di genere.

L'AIDM Milano, oltre a corsi tecnici specifici, ha organizzato eventi anche con accreditamento su rilevanti tematiche sanitarie e preventive.

Contro la violenza alle donne, altro argomento sempre presente nei Convegni Nazionali e in molti locali, AIDM Milano ha condiviso con il proprio patrocinio la pubblicazione dell'O.N.D.A. "Donne e Violenza domestica: diamo voce al silenzio" e ha partecipato alle iniziative che hanno visto la collaborazione tra le Commissioni Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici di Milano e il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Milano ("Violenza alle donne - Studio per una rete professionale interdisciplinare di collaborazione e sostegno alle esperienze del territorio" e "Differenze di genere e tutela dell'individuo fragile - Problematiche medico-legali") e a quelle promosse dai servizi antiviolenza territoriali ("Violenza contro le donne e i minori").

La violenza (contro la donna, l'infanzia e l'ambiente) viene anche contrastata attraverso gli scambi culturali promossi e la produzione artistica di una collega pittrice nostra socia, la dott.ssa Gabriella Ventavoli.

L'attenzione ai più fragili e alla diversità si concretizza, oltre che attraverso interventi di consigliere e/o socie in eventi formativi accreditati su argomenti sanitari/socio-sanitari rilevanti ("Famiglia e malattia; l'individuo fragile: cura, diritti e sostegno"), con collaborazioni e/o partecipazioni ad eventi promossi da altre Organizzazioni, quali ad esempio contributi

a progetti di “accessibilità” in vista di Expo 2015 (Dip.Sociologia - Un. Bicocca, 6.10.13) e cooperazioni specifiche con altre associazioni, anche a difesa dell'infanzia, per la prevenzione della violenza sui minori e attività di sostegno all'infanzia in Italia e all'estero.

Lo ‘spirito di rete’ con altre Associazioni - nello specifico femminili e con l'obiettivo informativo-preventivo sulla salute – si esplica anche attraverso la collaborazione con “Fondazione Donna a Milano” attraverso spazi di consulenza nella manifestazione annuale “Domenica delle Donne”.

REGOLAMENTO ALLEGATO

allo

STATUTO

LA PRESIDENTE NAZIONALE

Come è stabilito dallo Statuto, la Presidente Nazionale ha l'autorità di trattare le questioni ufficiali, legali e finanziarie dell'Associazione; rappresenta l'Associazione nazionale in tutti i convegni, riunioni, raduni e comitati in cui sia richiesta la presenza dell'AIDM.

LE VICEPRESIDENTI

E' indispensabile che ogni VicePresidente risieda nel raggruppamento di regioni di sua giurisdizione o di giurisdizione viciniora.

La **Vicepresidente del Nord** ha la giurisdizione sulle seguenti Regioni:

Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna; **la Vicepresidente del Centro** su: Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna; **la Vicepresidente del Sud** su: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia.

Compito delle Vicepresidenti è: promuovere la creazione di nuove sezioni, incentivare il collegamento fra le varie sezioni, di loro giurisdizione favorendone la collaborazione e gli incontri; tenere i contatti con la Presidente Nazionale e riferire annualmente – in occasione del Consiglio e dell'Assemblea nazionale – sull'attività delle varie sezioni; trasmettere alle Presidenti delle Sezioni le notizie della Presidenza nazionale ed internazionale d'interesse precipuo per il lavoro e la vita delle sezioni; trasmettere alla Segretaria corrispondente per l'estero un rapporto annuale sull'attività delle sezioni di loro giurisdizione.

CONSIGLIERE NAZIONALI

La consigliera nazionale che non si presenti per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea nazionali – non per cause gravi e documentate - decade dalla carica e viene sostituita dalla prima delle non elette.

COMITATO DEI GARANTI

La socia membro del Comitato dei Garanti che non si presenti per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea nazionali – non per cause gravi e documentate – decade dalla carica e viene sostituita dalla prima delle non elette.

SEGRETARIA CORRISPONDENTE PER L'ESTERO

La Segretaria corrispondente per l'Estero, deve conoscere l'inglese, lingua ufficiale della M.W.I.A., deve mantenere i contatti con l'Internazionale e deve riferire tutte le notizie alla Presidente Nazionale ed alle Vicepresidenti; deve

trasmettere all'Internazionale un rapporto annuale sull'attività dell'AIDM. Se richiesta, deve partecipare alle riunioni indette dall'Esecutivo della M.W.I.A.

RAPPRESENTANTE PER LE PUBBLICHE RELAZIONI

La Rappresentante per le Pubbliche Relazioni ha l'incarico – in accordo con la Presidente Nazionale – di far conoscere al pubblico medico e non medico l'attività scientifica e sociale dell'AIDM, sia attraverso la stampa medica e quotidiana, italiana e d'estera, sia attraverso gli altri “mass media” (radio, televisione). Può avvalersi della collaborazione esterna a titolo gratuito, di un esperto del settore.

SEGRETARIA NAZIONALE

E' opportuno che la Segretaria nazionale risieda dove vive e lavora la Presidente nazionale con cui deve strettamente collaborare. E' sua incombenza il redigere i verbali delle riunioni del Consiglio e della assemblea generale.

TESORIERA NAZIONALE

Deve riscuotere le quote associative dalle varie presidenti o Tesoriere di sezione; deve trasmettere all'Internazionale le quote via via stabilite sulla base dell'ammontare e del numero delle iscritte. Deve portare il bilancio consuntivo annuale al Consiglio ed all'Assemblea nazionale previo controllo dei Revisori dei conti.

DELEGATE REGIONALI

La elezione delle Delegate regionali avverrà in modo democratico ed a scrutinio segreto, ogni regione voterà per le candidate del suo territorio.

Ogni sezione può esprimere una candidata. Le elezioni avverranno nel giorno e luogo indicato dalla Delegata regionale in carica, sentite le Presidenti della sua regione; la comunicazione verrà data alla Presidente nazionale almeno due mesi prima. Un mese prima della data indicata dovranno pervenire i nominativi delle candidate a “delegata regionale” alla presidenza nazionale. Sarà cura della Presidente nazionale rendere noti i nomi a tutte le Presidenti di sezione.

Ogni sezione potrà votare in modo proporzionale come per gli organi nazionali art. 12 comma 7° I voti possono essere espressi anche da una sola rappresentante di sezione. Le assemblee di sezione provvederanno alla nomina della o delle delegate alla votazione, la delega deve essere scritta e firmata dalla Presidente e dalla Segretaria della sezione di appartenenza da esibire al momento della votazione.

Nel giorno fissato per le elezioni, prima di ogni operazione, si insedierà l'Ufficio elettorale. Almeno un mese prima della data fissata per le elezioni le Presidenti di sezione eleggeranno tre socie (appartenenti a sezioni diverse) componenti l'ufficio elettorale. All'atto di insediamento di detto ufficio elettorale le tre socie provvederanno a scegliere la Presidente. Il giorno delle elezioni, espletate tutte le operazioni di voto e di scrutinio come per le elezioni degli organi nazionali, sarà eletta Delegata regionale la socia che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Il ruolo della delegata regionale è incompatibile con la carica di Presidente nazionale, con quella di membro del Comitato ECM e con quella di consigliera nazionale. La delegata regionale resta in carica per tre anni ed è rieleggibile per un altro mandato.

Compito delle Delegate regionali è:

1. **promuovere** l'organizzazione annuale di uno o più corsi di formazione ECM nella regione di appartenenza, **in linea con gli obiettivi formativi della Regione**

2. mantenere i rapporti con la commissione ECM del Ministero della Salute.

L'assemblea delle Delegate regionali è presieduta dalla Presidente nazionale in carica; in caso di assenza della Presidente Nazionale, questa può essere sostituita dalla Delegata regionale di più anziana iscrizione all'Associazione.

L'Assemblea si riunisce una volta l'anno, in coincidenza con il Congresso Nazionale o, in caso straordinario, ogni volta che la Presidente nazionale e/o il consiglio nazionale lo giudichi opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno 2/3 delle delegate.

La convocazione viene inviata con trenta giorni di preavviso mediante comunicazione scritta indicando il luogo, il giorno e l'ora, con l'ordine del giorno.

ANNO SOCIALE ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Entrambi iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre

COMITATI NAZIONALI A.I.D.M.

La Presidente nazionale presiede i Comitati Statuto ed Etico; in caso di assenza o di impedimento sarà sostituita dalla socia, membro del Comitato, più anziana per iscrizione all'Associazione.

SEZIONI

Uno dei compiti delle sezioni è incrementare il numero delle Socie.

La Presidente nazionale o la Vicepresidente di giurisdizione inaugura la sezione di nuova istituzione.

YOUNG FORUM

E' facoltà di ogni sezione istituire lo Young forum di cui possono far parte le neolaureate per le quali dovrà essere pagata la quota del nazionale, avendo diritto al voto e al giornalino.

Trascorsi tre anni dall'iscrizione pagheranno la quota stabilita dalla sezione diventando a tutti gli effetti socie ordinarie.

SOCIE SOSTENITRICI

Sono accettate quote superiori alle quote stabilite dal Consiglio e dalle Associazioni nazionali e senza limiti precisi.

RIMBORSO SPESE

Il rimborso spese per la Presidente, le Vicepresidenti, la Segretaria per l'Estero, la Rappresentante delle pubbliche relazioni, i membri dei Comitati, verrà stabilito di volta in volta dal Consiglio nazionale.

ELEZIONI

Possono candidarsi alla carica di Presidente nazionale le socie che risultano iscritte all'AIDM da almeno cinque anni e sempre in regola con la quota associativa.

CONVOCAZIONI

Le convocazioni del Consiglio e dell'Assemblea possono essere fatte anche tramite fax o posta elettronica.

Regolamento approvato all'unanimità dall'Assemblea nazionale straordinaria tenutasi a Roma il 21 maggio 2005

